



ISTITUTO COMPRENSIVO "Alessandro Stradella"

Nepi (VT)
vtic81400x@istruzione.it - vtic81400x@pec.istruzione.it
<http://www.icnepistradella.edu.it/>
0761/556092

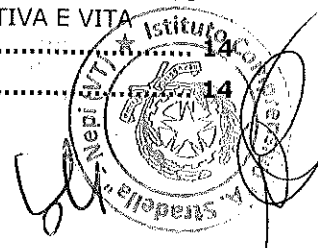


CONTRATTAZIONE D'ISTITUTO a.s. 2025/2026

Sommario

Art. 1	4
Campo di applicazione	4
Art. 2	4
Decorrenza e durata.....	4
PERSONALE ATA	4
Art. 3	4
Piano delle attività	4
Art. 4	4
Criteri articolazione dell'orario personale docente e ATA, nonché criteri per l'individuazione del personale docente e ATA da utilizzare con il FIS	4
Art. 5	5
Criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi del personale docente e ATA	5
Art. 6	5
Criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento	5
Art. 7	5
Promozione benessere	5
ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO.....	6
Art. 8	6
Attuazione normativa sicurezza.....	6
Art. 9	6
Designazione del Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza	6
Art. 10.....	6
Attribuzioni del Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza	6
Art.11	6
Doveri e diritti dei lavoratori e aggiornamento	6
Art. 12.....	7
Riunione periodica.....	7
Art.13	7
Individuazione dei componenti il Servizio di prevenzione	7
e protezione ed attribuzioni dei compiti.....	7
Art. 14.....	7
Esercitazioni e prove di evacuazione.....	7

Art. 15.....	7
Compensi.....	7
Art. 16.....	7
MODALITÀ E CRITERI DI APPLICAZIONE DEI DIRITTI SINDACALI, NONCHÉ DEI CONTINGENTI DI PERSONALE PER L. 146/1990 (art. 22 comma 4 lettera C5e C6 CCNL Scuola 2018)	7
Albo sindacale	8
Procedure di raffreddamento e conciliazione	8
Assemblee sindacali	8
Agibilità sindacale	8
Calendario degli incontri	8
Modalità di sciopero	8
Contingenti di personale in caso di sciopero.....	8
Contingenti minimi Personale ATA periodo estivo (Luglio e Agosto)	8
Art. 17.....	9
TRATTAMENTO ACCESSORIO PERSONALE IN REGIME DI PART-TIME	9
Ai sensi dell'art. 9 O.M. n. 55 del 13/02/1998 si prevede che il trattamento accessorio per il personale in regime di part-time sarà corrisposti agli stessi in funzione del raggiungimento degli obiettivi assegnati, alla realizzazione di progetti o attività complementari in misura non frazionata al regime orario adottato.	9
Per il personale ATA con contratto a Tempo parziale è consentito ai sensi del D. Lgs 276/03 lo svolgimento di prestazioni di "Lavoro Supplementare" entro il limite del raggiungimento del tempo pieno.	9
Le ore svolte potranno essere recuperate in forma compensativa o retribuite.	9
Art.18	9
MODALITA' E CRITERI GENERALI PER LA RIPARTIZIONE DELLE RISORSE DEL FONDO DI ISTITUTO, DESTINATI E PER L'ATTRIBUZIONE DEI COMPENSI ACCESSORI AL PERSONALE DOCENTE E ATA(art. 22 comma 4 lettera C2 CCNL. Scuola 2018).....	9
Art. 19.....	9
CRITERI PER LA RIPARTIZIONE DELLE RISORSE DEL FONDO D'ISTITUTO	9
(art.22 comma 4 lettera C2 CCNL Scuola 2018)	9
Art. 20.....	10
Accantonamento	10
Art. 21.....	10
Risorse destinate al personale docente	10
Art. 22.....	12
Risorse destinate al personale A.T.A.	12
Art. 23.....	13
Incarichi specifici	13
Art. 23.....	13
Criteri per l'assegnazione delle attività aggiuntive al Personale ATA	13
Art. 24.....	13
LETTERA DI INCARICO	13
Art. 25.....	14
Risorse economiche per la formazione	14
CRITERI GENERALI PER L'UTILIZZO DI STRUMENTAZIONI TECNOLOGICHE DI LAVORO IN ORARIO DIVERSO DA QUELLO DI SERVIZIO, AL FINE DI UNA MAGGIORE CONCILIAZIONE TRA VITA LAVORATIVA E VITA FAMILIARE (DIRITTO ALLA DISCONNESSIONE).....	14
(art.22 comma 4 lettera C8 CCNL Scuola 2018)	14



Art. 1
Campo di applicazione

Le norme contenute nel presente contratto si applicano a tutto il personale docente ed ATA in servizio nell'Istituto, sia con contratto di lavoro a tempo indeterminato che determinato.

Art. 2
Decorrenza e durata

Il presente contratto decorre dalla data di sottoscrizione e conserva validità fino a nuova negoziazione.

PERSONALE ATA
Art. 3
Piano delle attività

1. Il piano delle attività è predisposto nel rispetto delle finalità generali presenti nel Rapporto di Autovalutazione (R.A.V.) dell'a.s. 2024/2025, nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa (P.T.O.F.) e nel Piano di Miglioramento (P.D.M.) relativi all' a.s. 2025/2026, ossia:

- assicurare la direzione unitaria della scuola, promuovendo la partecipazione e la collaborazione tra le varie componenti della comunità scolastica;
- garantire il funzionamento generale del servizio scolastico, organizzando le attività nel rispetto dei criteri di efficacia e di efficienza;
- promuovere l'autonomia didattica, di ricerca, organizzativa e di sperimentazione;
- garantire il diritto di apprendimento degli alunni;
- per sviluppare tutte le iniziative e gli interventi utili a favorire il successo formativo degli alunni;
- implementare la cultura e la pratica della valutazione come strumento di miglioramento della scuola, anche attraverso la valorizzazione della professionalità dei docenti;
- promuovere la collaborazione tra risorse culturali, professionali, sociali ed economiche del territorio;
- ridurre la concentrazione degli abbandoni e delle frequenze a singhiozzo nelle classi prime e seconde;
- colmare il differenziale negli esiti delle Prove Invalsi rispetto ad Istituti con lo stesso ESCS;
- sviluppare le competenze chiave europee;
- aumentare le iscrizioni universitarie e favorire l'inserimento degli alunni nel mondo del lavoro.

Tale piano contiene la ripartizione delle mansioni fra il personale in organico, l'organizzazione dei turni e degli orari.

2. Il D.S.G.A., quale coordinatore del personale ATA, individua il personale a cui assegnare le mansioni, i turni e gli orari, tenendo conto: delle direttive di massima del Dirigente scolastico, del Piano delle attività, adottato dal Dirigente scolastico e condiviso con il personale, di quanto concordato tra le parti nel presente contratto.
3. Terminata la contrattazione di Istituto, sul sito web della scuola, nella relativa sezione dell'Amministrazione Trasparente, sarà pubblicato il documento redatto tra le parti.

Art. 4
Criteri articolazione dell'orario personale docente e ATA, nonché criteri per l'individuazione del personale docente e ATA da utilizzare con il FIS

Riguardo ai criteri di articolazione del personale docente l'istituzione scolastica fa sì che l'orario sia il più possibile funzionale ai tempi di attenzione e di lavoro degli alunni, con particolare attenzione agli alunni con B.E.S., sentiti i pareri ei consigli di classe e dei docenti di sostegno per gli alunni con disabilità. Per i criteri di articolazione dell'orario del personale ATA si tiene conto della realizzazione delle attività e dei progetti presenti nel P.T.O.F. e degli adempimenti di tutti i compiti istituzionali, ivi comprese le relazioni con il pubblico.

L'orario di servizio del Personale ATA (Assistenti Amministrativi e Tecnici) è così articolato:

- a) a.m. dalle ore 7,45 alle ore 14,45;
 - b) p.m. dalle ore 14,45 alle ore 17,45 (martedì e giovedì).
- Collaboratori scolastici
- a. 7,38 - 15,00
 - b. 10.18 - 17.10.

Le ore straordinarie vengono riconosciute solo per particolari esigenze e devono comunque essere autorizzate dal Dirigente scolastico e condivise con il D.S.G.A.. Nei giorni di sospensione delle attività didattiche (vacanze natalizie, pasquali ed estive), si prevede che collaboratori scolastici, a turno assicurino l'apertura della scuola



Art. 26.....	14
Diritto alla disconnessione rivolto al personale docente e ATA:	14
RIFLESSI SULLA QUALITÀ DEL LAVORO E SULLA PROFESSIONALITÀ DELLE INNOVAZIONI TECNOLOGICHE E DEI PROCESSI DI INFORMATIZZAZIONE INERENTI I SERVIZI AMMINISTRATIVI E A SUPPORTO DELL'ATTIVITÀ SCOLASTICA.	14
(art.22 comma 4 lettera C9 CCNL Scuola 2018)	14
Art. 27.....	14
Tecnologie nelle attività d'insegnamento	14
Art. 28.....	14
Tecnologie nelle attività amministrative	14
Art. 29.....	14
CRITERI SOSTITUZIONE DEI DOCENTI ASSENTI.....	14
Art. 30.....	15
RETRIBUZIONE ATTIVITA' D'ISTITUTO	15
NORME FINALI.....	15



solo per il Plesso centrale per l'intero orario di funzionamento degli uffici segreteria dalle ore 7,45 alle ore 14,57.

I criteri per l'individuazione del personale ATA, da utilizzare con il F.I.S. sono:

1. disponibilità;
2. esperienza maturata nel settore;
3. anzianità di servizio;
4. titoli culturali/professionali (compresa la formazione specifica) inerenti all'incarico;
5. capacità organizzativa e di coordinamento;
6. capacità relazionali, di comunicazione e mediazione.

Art. 5

Criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi del personale docente e ATA

La scuola tiene conto per il personale docente dei seguenti criteri:

1. continuità;
2. specificità della classe di concorso;
3. graduatoria d'Istituto;
4. discrezionalità del Dirigente scolastico.

Per il personale ATA i criteri di assegnazione alle sedi sono:

1. assistenza materiale agli alunni diversamente abili;
2. rotazione sui diversi ordini;
3. graduatoria d'Istituto;
4. indicazioni del D.S.G.A. per problematiche specifiche;
5. discrezionalità del Dirigente scolastico.

Art. 6

Criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento

L'istituzione scolastica si impegna a favorire tra il personale docente e ATA l'aggiornamento e nel caso in cui vengano presentate più istanze si procede secondo i seguenti criteri:

- completamento formazione;
- necessità didattiche, organizzative in coerenza con il PTOF;
- minore anzianità di servizio.

Se viene svolta dal personale ATA in orario pomeridiano viene recuperata, compatibilmente con le esigenze organizzative della scuola, di norma in periodi di chiusura e/o sospensione delle attività didattiche.

Art. 7

Promozione benessere

L'istituzione scolastica si impegna a promuovere il benessere tenendo conto dei risultati acquisiti dalla ricerca scientifica che ha focalizzato l'attenzione sulle qualità dell'esperienza di lavoro, perseguibile con la sussistenza di due condizioni ossia:

- quando l'organizzazione raggiunge gli obiettivi prefissati (educativi e formativi) e consegue risultati che permettano di incrementare visibilità, prestigio e reputazione;
- quando tutte le persone che operano all'interno delle organizzazioni hanno la possibilità di lavorare in un contesto favorevole, senza rischi per la salute e la sicurezza.

Pertanto, i fattori su cui è finalizzato il benessere sono:

- il potenziamento delle capacità di lavoro in team (presa delle decisioni in gruppo, costruzioni di relazioni sociali positive, ascolto attivo, superamento dei conflitti);
- la comprensione del clima organizzativo, che caratterizza il contesto scolastico, con l'indicazione di eventuali misure per favorirne il miglioramento;
- la motivazione al lavoro;
- il senso di appartenenza organizzativa;
- il potenziamento del capitale psicologico (resilienza, autoefficacia, ottimismo) per meglio fronteggiare ogni situazione.



ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO
(art. 22 comma 4 lettera C1 CCNL Scuola 2018)

Art. 8
Attuazione normativa sicurezza

Tutta l'attività dei lavoratori, del Dirigente scolastico, della R.S.U. e del Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (R.L.S.) è sempre improntata alla partecipazione equilibrata e alla collaborazione attiva nel comune intento della salvaguardia della salute dei lavoratori, degli alunni e, comunque, di tutti coloro che sono coinvolti nell'organizzazione scolastica, anche se dipendenti di altri enti pubblici e privati, nonché alla diffusione della cultura della sicurezza e della prevenzione. Le linee guida sono individuabili in attività:

- di monitoraggio e di individuazione dei criteri di riduzione dei rischi attraverso il piano di valutazione dei rischi, nonché delle misure di protezione collettive e individuali;
- di eliminazione dei rischi, attraverso un'attività di programmazione delle misure preventive;
- di attuazione delle misure di protezione individuali e collettive limitando al minimo l'esposizione al rischio;
- di verifica delle misure igieniche, di emergenza di pronto soccorso, di lotta antincendio e di evacuazione;
- di definizione delle procedure di formazione, di informazione, consultazione e di partecipazione dei lavoratori.

Art. 9
Designazione del Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza

Il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (R.L.S.) è individuato dalla R.S.U. tra i suoi membri ed il nominativo viene comunicato al Dirigente scolastico ed a tutti i lavoratori in servizio.

Art. 10
Attribuzioni del Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza

Le attribuzioni del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza sono disciplinate dall'art. 47 del D.Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii., in particolare, a costui è riconosciuto il diritto:

- di accedere ai luoghi di lavoro;
- di ricevere informazioni e documentazioni riguardo la valutazione dei rischi;
- di conseguire una formazione specifica.
- alla valutazione dei rischi;
- alla programmazione, alla realizzazione e alla verifica del lavoro di prevenzione di tutti i rischi nell'istituzione scolastica;
- alla designazione degli Addetti al Servizio di Prevenzione e Protezione, alla prevenzione incendi, al pronto soccorso e all'evacuazione dei lavoratori;
- all'organizzazione della formazione.
- proveniente dagli organi di vigilanza;
- sulle caratteristiche dei prodotti e delle lavorazioni;
- sugli infortuni e sulle eventuali malattie professionali.

Ha la possibilità di individuare e di attuare misure idonee alla tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori e ha il compito di segnalare i rischi individuati nelle varie attività.

Ha, inoltre, il diritto di formulare osservazioni in occasione di verifiche compiute dagli organi di vigilanza. Costui, infine, partecipa alla riunione periodica di prevenzione e protezione dai rischi e può formulare proposte riguardo l'attività di prevenzione.

Per l'espletamento delle proprie attribuzioni il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza, oltre ai permessi già previsti per le rappresentanze sindacali, utilizza appositi permessi orari retribuiti pari a 40 ore annue.

Art. 11
Doveri e diritti dei lavoratori e aggiornamento

I lavoratori ed i soggetti ad essi equiparati devono:

- osservare le disposizioni e le istruzioni ricevute finalizzate alla protezione propria e altrui, individuale e collettiva, utilizzando correttamente macchine, impianti, attrezzi, dispositivi di sicurezza e mezzi di protezione;
- segnalare immediatamente al D.S. le deficienze dei mezzi di protezione e le eventuali condizioni di pericolo, dandone immediata notizia anche al R.L.S.;
- non rimuovere o modificare i dispositivi di sicurezza o compiere operazioni o manovre che non rientrino nella loro competenza o che possano compromettere la sicurezza propria o di altri;
- collaborare all'adempimento degli obblighi e delle disposizioni necessarie alla tutela della sicurezza.



- frequentare i corsi di formazione e di addestramento inerenti alla sicurezza;
 - accettare la nomina nella squadra antincendio, evacuazione, pronto soccorso ed emergenza.
- Essi hanno diritto:

- ad essere informati in modo generale e specifico;
- ad essere sottoposti a formazione e informazione adeguata a garantire un'effettiva preparazione in riferimento non solo alle norme generali, ma al singolo posto di lavoro e alle singole mansioni;
- ad avere tramite mail e a corredo del fascicolo personale l'attestato di formazione conseguito.

La formazione va ripetuta periodicamente anche in relazione ad eventuali mutamenti della situazione di rischio e a tal proposito il Dirigente scolastico:

- a) predispone il piano di informazione e formazione dei lavoratori e degli alunni sui rischi e sulle misure di prevenzione e protezione, sull'uso corretto degli impianti e dei mezzi di prevenzione.
- b) consente al Rappresentante dei lavoratori per la Sicurezza (R.L.S.) la frequenza dello specifico corso di formazione.

Art. 12 Riunione periodica

La riunione periodica costituisce il momento di incontro tra i soggetti coinvolti (D.S., R.L.S., R.S.P.P.) per l'attuazione e la verifica del Documento di Valutazione dei Rischi (D.V.R.). E' obbligo del Dirigente scolastico convocarne almeno una all'anno e va svolta nel periodo iniziale di ciascun anno scolastico. Nella prima riunione va verificata l'idoneità dei mezzi di protezione individuale, l'attuazione e l'efficacia del programma di formazione e di informazione.

Ogni riunione è convocata con un congruo preavviso e con ordine del giorno scritto. Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza può richiedere, in presenza di motivate situazioni di rischio o di variazioni delle condizioni di sicurezza, la convocazione della riunione.

Art.13 Individuazione dei componenti il Servizio di prevenzione e protezione ed attribuzioni dei compiti

Il Dirigente scolastico predispone, d'intesa con il Direttore dei servizi generali ed amministrativi, la nomina e i relativi compiti degli addetti al servizio protezione e prevenzione, designa il Responsabile del servizio di Protezione e di Prevenzione della Sicurezza (R.S.P.P.), dandone comunicazione al Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (R.L.S.).

Art. 14 Esercitazioni e prove di evacuazione

In ogni anno scolastico devono essere effettuate almeno due esercitazioni per il personale Addetto al Servizio di Prevenzione e Protezione e almeno due prove di evacuazione, di cui una senza alcun preavviso.

Art. 15 Compensi

La partecipazione all'organizzazione ed al coordinamento delle prove di evacuazione, la nomina nel Servizio di Prevenzione e Protezione ed ogni altra attività di ausilio alla sicurezza, costituendo un diritto-dovere del singolo lavoratore, non comporta il diritto ad una retribuzione a carico del fondo dell'istituzione scolastica. È compito del Dirigente scolastico, di concerto con il RSPP, tendere ad attribuire a ciascun lavoratore compiti, in modo da assicurare che le attività fondamentali siano espletate anche attraverso una rotazione dei compiti negli anni, per assicurare un'equa distribuzione e per garantire una diffusione delle conoscenze e delle competenze a vantaggio di tutto il personale.

Art. 16 MODALITÀ E CRITERI DI APPLICAZIONE DEI DIRITTI SINDACALI, NONCHÉ DEI CONTINGENTI DI PERSONALE PER L. 146/1990 (art. 22 comma 4 lettera C5e C6 CCNL Scuola 2018)

Le relazioni sindacali sono improntate al preciso rispetto dei diversi ruoli e responsabilità del Dirigente Scolastico, della R.S.U., delle OO.SS. e perseguono l'obiettivo di temperare l'interesse dei dipendenti, il miglioramento delle condizioni di lavoro e la crescita professionale. La correttezza e la trasparenza dei comportamenti sono condizione essenziale per il buon esito delle relazioni sindacali: ciò costituisce, pertanto, impegno reciproco delle parti che sottoscrivono l'intesa.



- **Albo sindacale**

Nella scuola sarà predisposto un albo sindacale per ogni plesso, in una posizione visibile la cui gestione è dei sindacati e della R.S.U., senza alcun visto e con assunzione di responsabilità. Inoltre per le comunicazioni ufficiali è predisposta una sezione specifica del sito web.

- **Procedure di raffreddamento e conciliazione**

In caso di controversie sull'interpretazione e/o applicazione del contratto, le parti che lo hanno stipulato si incontreranno, entro cinque giorni dalla richiesta scritta contenente una sintetica descrizione dei fatti, al fine di definire la contesa, previo esperimento di un apposito tentativo di conciliazione interno alla scuola.

- **Assemblee sindacali**

Si possono effettuare assemblee e riunioni in orario e fuori orario di servizio, con le modalità previste dalla normativa. La partecipazione del personale ATA, se totale, deve prevedere comunque il controllo all'ingresso e alla segreteria da parte di due unità di personale. Se per tali servizi essenziali non ci sono volontari si procede al sorteggio o alla rotazione. La dichiarazione individuale e preventiva di partecipazione alle assemblee, espressa in forma scritta dal personale che intende parteciparvi durante il proprio orario di servizio, fa fede ai fini del computo del monte ore individuale. I partecipanti alle assemblee non sono tenuti ad apporre firme di presenza.

- **Agibilità sindacale**

È concesso alle R.S.U., esclusivamente nell'esercizio delle proprie funzioni, quanto segue:

- utilizzo dei mezzi di comunicazione della scuola: telefono, posta elettronica, internet, fotocopiatrice;
- accesso agli atti della scuola di interesse sindacale;
- possibilità di comunicare con il personale per motivi sindacali fuori dall'orario di servizio e senza intralciare l'attività didattica.

- **Calendario degli incontri**

Il Dirigente scolastico durante l'anno scolastico informerà le R.S.U. sulle materie di cui all'art. 6 del C.C.N.L. 29/11/2007. Tale informazione avverrà con incontri concordati tra le parti da tenersi in vista delle varie scadenze.

- **Modalità di sciopero**

I lavoratori che intendono aderire possono dare comunicazione volontaria.

Il diritto di sciopero del personale ATA deve conciliarsi con i servizi minimi e le relative prestazioni indispensabili da garantire secondo l'art. 2 della L. n. 146/90.

- **Contingenti di personale in caso di sciopero**

Il contingentamento riguarda soltanto il personale ATA (AA e personale ausiliario) ed è finalizzato ad assicurare le prestazioni indispensabili, si rimanda all'allegato n. 1 (Verbale prot.n. 602 del 15/02/2021 sottoscritto dalle R.S.U. e dai delegati Sindacali) parte integrante della presente contrattazione.

- **Contingenti minimi Personale ATA periodo estivo (Luglio e Agosto)**

Il Personale ATA presenta la richiesta di fruizione ferie anno corrente entro e non oltre il 30/04/2026.

L'Amministrazione predispone il piano ferie entro il 31/05/2026.

Per poter garantire l'apertura e la chiusura dell'Istituzione Scolastica, i servizi di pulizia, l'attività Amministrativa, il numero minimo di personale ATA in servizio nei mesi di luglio e di agosto è così determinato:

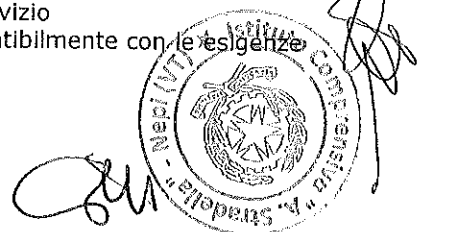
- N. 2 Assistenti Amministrativi;
- N. 3 Collaboratori Scolastici.

In caso di mancato accordo tra il Personale ATA l'Amministrazione provvede d'ufficio all'assegnazione delle ferie secondo i seguenti criteri:

1. Rotazione (ferie fruiti negli anni precedenti);
2. Esigenze di famiglia documentate;
3. Anzianità di servizio.

L'orario di servizio per tale periodo sarà 7,30 - 14,42 per tutto il personale in servizio

In casi specifici sarà concessa la fruizione delle ferie nel periodo di giugno compatibilmente con le esigenze didattiche.



Art. 17

TRATTAMENTO ACCESSORIO PERSONALE IN REGIME DI PART-TIME

Ai sensi dell'art. 9 O.M. n. 55 del 13/02/1998 si prevede che il trattamento accessorio per il personale in regime di part-time sarà corrisposti agli stessi in funzione del raggiungimento degli obiettivi assegnati, alla realizzazione di progetti o attività complementari in misura non frazionata al regime orario adottato.

Per il personale ATA con contratto a Tempo parziale è consentito ai sensi del D. Lgs 276/03 lo svolgimento di prestazioni di "Lavoro Supplementare" entro il limite del raggiungimento del tempo pieno.

Le ore svolte potranno essere recuperate in forma compensativa o retribuite.

Art.18

MODALITA' E CRITERI GENERALI PER LA RIPARTIZIONE DELLE RISORSE DEL FONDO DI ISTITUTO, DESTINATI E PER L'ATTRIBUZIONE DEI COMPENSI ACCESSORI AL PERSONALE DOCENTE E ATA(art. 22 comma 4 lettera C2 CCNL Scuola 2018)

Le parti ritengono che nell' istituto possano e debbano essere conseguiti risultati di qualità, efficacia ed efficienza nell' erogazione del servizio attraverso un'organizzazione del lavoro del personale docente ed ATA fondata sulla partecipazione e sulla valorizzazione delle competenze professionali, definite nei piani delle attività predisposte dal Dirigente scolastico e dal Direttore dei servizi generali ed amministrativi in coerenza con quanto stabilito nel Piano Triennale dell' Offerta Formativa (P.T.O.F.) a.s. 2025/2026 e nel Piano di Miglioramento (PdM).

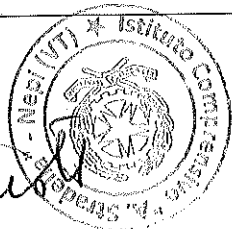
Il Dirigente scolastico comunica alla R.S.U. l'entità del fondo. Le parti concordano sulla quota destinata al personale docente e su quella destinata al personale ATA.

A tal proposito il Dirigente scolastico propone di attribuire specifiche ore per le varie attività didattico - educative preventivate per i docenti.

Art. 19

CRITERI PER LA RIPARTIZIONE DELLE RISORSE DEL FONDO D'ISTITUTO (art.22 comma 4 lettera C2 CCNL Scuola 2018)

Istituto Contrattuale	Economie Esercizi Precedenti	A.S. 2025/2026	Tot Lordo Dipendente	Tot Lordo Stato
Fondo di Istituto Cap. 2554 - P.G. 05-06-13	a.s. 2024/25 *2.220,20	43.197,73	45.417,75	60.269,35
*Il totale delle economie a.s. 2024/2025 è dato per i Cap. 2554 - P.G. 05-06-13:				
MOF:	2.220,02			
Funzioni Strumentali:	402,85			
TOTALE:	2.622,87			
Il totale delle economie a.s. 2024/2025 è dato per i Cap. 2555 - P.G. 12:				
Attività complementari di educazione fisica	1.600,98			
Accantonamento Indennità di Direzione DSGA		5.375,50	- 5.375,50	7.133,29
Accantonamento Indennità di Direzione Sostituto DSGA (15gg.)		269,40	269,40	357,49
TOTALE F.I.S. A.S. 2025/2026 CONTRATTABILE			39.772,85	52.778,57
Accantonamento Fondo di Riserva a.s. 2025/2026			1.347,65	1.788,33
TOTALE F.I.S. A.S. 2024/2025 CONTRATTABILE			38.425,20	50.990,24
QUOTA PERS.LE DOCENTE 70,00%			28.897,64	38.347,17
QUOTA PERS.LE ATA 30,00%			11.527,56	15.297,07
Funzioni Strumentali	402,85	4.157,16	4.506,01	5.979,48
TOTALE FUNZ. STRUM. A.S. 2024/2025 CONTRATTABILE			4.506,01	5.979,48
Incarichi Specifici	=====	3.053,96	3.053,96	4.052,60
TOTALE INC. SPECIFICI A.S. 2024/2025 CONTRATTABILE			3.053,96	4.052,60



Ore Eccedenti Sostituzione Colleghi Assenti	=====	2.683,86	2.683,86	3.561,48
TOTALE ORE ECC.TI SOST.NE COLLEGHI ASSENTI			2.683,86	3.561,48
Pratica Sportiva	1.600,98	900,45	2.501,43	3.319,40
TOTALE ORE PRATICA SPORTIVA			2.501,43	3.319,40
Valorizzazione del Personale	=====	11.583,79	11.583,79	15.371,69
TOTALE VALORIZZAZIONE DEL SCOLASTICO			11.583,79	15.371,69
QUOTA PERS.LE DOCENTE 70,00%			8.108,65	10.760,18
QUOTA PERS.LE ATA 30,00%			3.475,13	4.611,50
TOTALE GENERALE CONTRATTABILE				
QUOTA DOCENTI			35.006,29	46.453,35
QUOTA PERSONALE ATA			15.002,69	19.908,57

Art. 20

Accantonamento

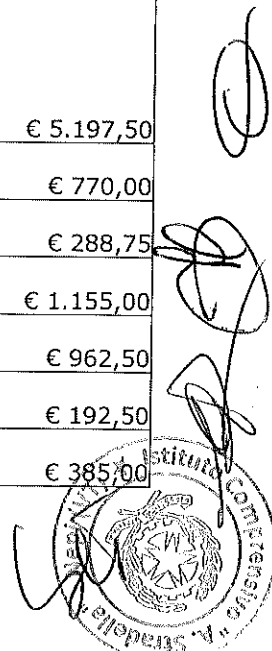
Viene accantonata, in via prudenziale, relativamente all'anno scolastico 2024/2025, una quota pari al **3%**, ossia pari ad **€ 1.347,65 lordo dipendente**. Tale somma verrà utilizzata senza tener conto del vincolo di destinazione d'uso per retribuire eventuali attività aggiuntive ed impegni del personale Docente e ATA non previste all'inizio dell'anno scolastico, previa intesa con le RSU.

Art. 21

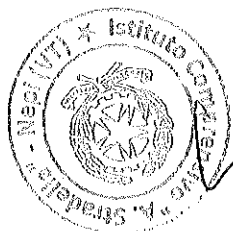
Risorse destinate al personale docente

La quota da assegnare al personale docente e alle attività connesse è composta dal **70%** del fondo di istituto contrattabile e dal **70%** della valorizzazione del personale ed equivale ad **€ 26.897,64 + **€ 8.108,65** (ex "bonus premiale") = **€ 35.006,29 lordo dipendente**.

PROSPETTO RIEPILOGATIVO MOF - PERSONALE DOC		
Ore eccedenti sostituzione Docenti assenti		
Infanzia	Ore n.14	€ 270,00
primaria	n.56	€ 1.121,12
Secondaria di 1° grado	n.44	€ 1.279,52
RESIDUO		€ 2.683,86
Pratica sportiva		€ 12,32
QUOTA FIS (70%) +		€ 2.501,43
EX BONUS PREMIALE** (70%)		€ 26.897,64
LORDO DIP.TE		€ 8.108,65
		€ 35.006,29
RIPARTIZIONE QUOTA FIS		N. ORE
1) COLLABORATORI DEL DS:		
N. 2 docenti	300	€ 5.775,00
2) RESPONSABILI DI PLESSO:		
Primaria Nepi 2 Doc 120 h		
Infanzia Nepi 2 Doc 60 h		
Secondaria Castel Sant'Elia 1 Doc 30 h		
Primaria Castel Sant'Elia 1 Doc 30 h		
Infanzia Castel Sant'Elia 1 Doc 30 h	270	€ 5.197,50
3) REFERENTE FORMAZIONE E INNOVAZIONE DIDATTICA:		
N. 1 docente	40	€ 770,00
4) REFERENTE TFA:		
N. 1 docente	15	€ 288,75
5) REFERENTE DI SOSTEGNO:		
N. 3 docenti x n. 20 h	60	€ 1.155,00
6) REFERENTE EDUCAZIONE CIVICA		
N. 1 docente	50	€ 962,50
7) REFERENTE RETE PIPPI:		
N. 1 docente	10	€ 192,50
8) REFERENTE RETE FALCONE:		
N. 2 docente x n. 10	20	€ 385,00



9) REFERENTE BULLISMO E CYBERBULLISMO: N. 1 docente	15	€ 288,75
10) REFERENTE ALUNNI STRANIERI/ADOTTATI: N. 2 docente x n. 10 h	20	€ 385,00
11) REFERENTE GESTIONE EVENTI E SOCIAL MEDIA: N. 1 docente	20	€ 385,00
12) REFERENTE SITO WEB N. 2 docenti x n. 15 h	30	€ 577,50
13) REFERENTE RETE "OFFICINE DEL FUTURO" N. 1 Docente	10	€ 192,50
14) REFERENTE RETE S.P.S. N. 1 Docente	10	€ 192,50
15) REFERENTE COORDINAMENTO DIDATTICO-PEDAGOGICO N. 1 Docente	10	€ 192,50
16) REFERENTE PROGETTO A SCUOLA ANDIAMO A PIEDI N. 1 Docente	10	€ 192,50
17) REFERENTE PROGETTO IPPOTERAPIA N. 1 Docente	10	€ 192,50
18) REFERENTE PROGETTO SCREENING N. 1 Docente	10	€ 192,50
19) COORDINATORI CONSIGLI DI CLASSI TERMINALI N. 5 Docenti x n. 15	75	€ 1.443,75
20) COORDINATORI CONSIGLI DI CLASSE N. 10 Docenti x n. 10	100	€ 1.925,00
21) COORDINATORI INTERCLASSE N. 21 Docenti x n. 5	105	€ 2.201,25
12) COORDINATORI DIPARTIMENTI: N. 4 docenti x n. 10 h	40	€ 770,00
23) RESPONSABILI LABORATORI: N. 3 docenti x n. 8 h	24	€ 462,00
24) TEAM ANTIBULLISMO N. 3 docenti x n. 10 h	30	€ 577,50
25) DOCENTI TUTOR NEO IMMESSI N. 9 docenti x n. 10 h	90	€ 1.732,50
26) ANIMATORE DIGITALE: N. 1 docenti	15	€ 288,75
27) TEAM DIGITALE: N. 3 docenti x 10 h	30	€ 577,50
COMMISSIONI DI LAVORO		
28.1 VIAGGI N. 4 Docenti x 15 h	60	€ 1.155,00
28.2 REGOLAMENTO D'ISTITUTO N. 3 Docenti x 5 h	15	€ 288,75
28.3 REVISIONE CURRICOLO D'ISTITUTO N. 8 Docenti x 10 h	80	€ 1.540,00
28.4 INTERNAZIONALIZZAZIONE N. 5 Docenti x 10 h	50	€ 962,50
28.5 ELETTORALE N. 2 Docenti x 5 h	10	€ 192,50
28.6 AVVIO ANNO SCOLASTICO 26/27	40	€ 770,00
29 TUTOR TFA	20	€ 385,00
30 PROGETTI FUNZIONALI AL PTOF	41	€ 1.174,25
PROGETTI DIDATTICI		
TOTALE ORE AGGIUNTIVE FUNZ.LI ALL'INSEGNAMENTO	1735	
TOTALE ORE DI INSEGNAMENTO		
TOTALE ORE CORSI DI RECUPERO/IDEI	30	€ 1.650,00
TOTALE GENERALE	1765	
BUDGET ASSEGNATO AL PERSONALE DOCENTE		€ 35.006,29
RESIDUA DISPONIBILITA' FINANZIARIA		€ 0,00



1. FUNZIONI STRUMENTALI

I compensi riguardanti le funzioni strumentali per l'anno scolastico in corso ammontano a **€ 4.560,01**, somma che si condivide di ripartire nel seguente modo:

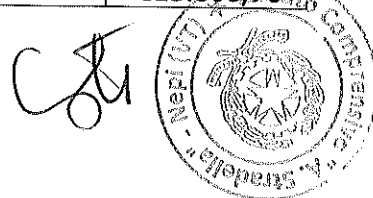
Gestione Del Piano Triennale Dell'offerta Formativa	€ 912,00
Orientamento In Ingresso Ed In Uscita E Rapporti Con Gli Enti E Le Associazioni Del Territorio	€ 800,00
Inclusione E Integrazione	€ 912,00
Valorizzazione S.T.E.M.	€ 800,00
Sistema autovalutazione d'Istituto e valutazione apprendimento e comportamento N. 2 Docenti	€ 1.136,00
Totale Funzioni Strumentali	€ 4.506,00
RESIDUA DISPONIBILITA' FINANZIARIA	0,01

Art. 22

Risorse destinate al personale A.T.A.

Per assicurare un'equilibrata ripartizione delle risorse si conviene che la quota da assegnare al personale ATA sia pari al **30%** del fondo complessivo **€ 11.527,56+ **€ 3.475,13** (ex bonus premiale) = **€ 15.002,70** lordo dipendente.

COLLABORATORI SCOLASTICI		N. ORE	
Ore eccedenti l'orario d'obbligo	165	€ 2.268,75	
Sostituzione colleghi assenti	130	€ 1.787,50	
Incarichi prestazioni aggiuntive			
Turno pomeridiano			
N. 11 Collaboratori x 6h	66	€ 907,50	
Supporto alunni			
N. 21 Collaboratori x 6h	126	€ 1.732,50	
Supporto Scuola Infanzia			
N. 7 Collaboratori x 10h	70	€ 962,50	
Supporto Utenza esterna			
N. 1 Collaboratore	35	€ 481,25	
Pulizia Spazi Esterni			
N. 5 Collaboratori x 6h	30	€ 412,50	
Griglie Mensa			
N. 6 Collaboratori x 5h	30	€ 412,50	
Progetti PTOF	26	€ 357,50	
Totale incarichi prestazioni aggiuntive	383	€ 5.266,25	
TOTALE COMPLESSIVO COLL. SCOLASTICI	682	€ 9.322,50	
ASSISTENTI AMMINISTRATIVI		N. ORE	
Ore eccedenti l'orario d'obbligo	150	€ 2.392,50	
Intensificazione della prestazione	100	€ 1.595,00	
Sostituzione colleghi assenti	38	€ 606,10	
Incarichi prestazioni aggiuntive			
• Supporto al Dirigente Scolastico	50	€ 797,50	
• Supporto al D.S.G.A.	18	€ 287,10	
Totale incarichi prestazioni aggiuntive	68	€ 1.084,60	
TOTALE COMPLESSIVO ASSISTENTI AMMINISTRATIVI	356	€ 5.678,20	
TOTALE GENERALE PERSONALE ATA IMPEGNATO		€ 9.322,50	
		€ 5.678,20	
		€ 15.000,70	



BUDGET ASSEGNATO AL PERSONALE ATA	=====	€15.002,70
RESIDUA DISPONIBILITA' FINANZIARIA	=====	€ 2,00

Art. 23

Incarichi specifici

Tenuto conto delle esigenze di servizio collegato alla tipologia dell'istituzione scolastica, del lavoro amministrativo, ausiliario e tecnico in relazione all'utenza scolastica, si stabiliscono i **seguenti criteri generali per l'assegnazione:**

- di non essere beneficiario dell'ex-art. 7 art. 2 posizione economica;
- esperienza maturata nel settore;
- titoli culturali/professionali (compresa la formazione specifica) inerenti all'incarico;
- capacità relazionali, di comunicazione e mediazione;
- capacità organizzativa e di coordinamento.

Budget assegnato: € 3.053,96 lordo dipendente

- **Assistenti Amministrativi: € 1.196,25**
- **Collaboratori Scolastici: € 1.828,75**
- Totale Incarichi Specifici: € 3.025,00**
- Residuo € 28,95**

Art. 23

Criteri per l'assegnazione delle attività aggiuntive al Personale ATA

Nell' assegnazione delle attività aggiuntive si seguiranno nell'ordine i seguenti criteri:

- Disponibilità;
- Esperienza maturata nel settore;
- Titoli culturali/professionali (compresa la formazione specifica) inerenti all'incarico;
- Capacità relazionali, di comunicazione e mediazione;
- Capacità organizzativa e di coordinamento.

Art. 24

LETTERA DI INCARICO

Il Dirigente scolastico affiderà gli incarichi relativi all'effettuazione di prestazioni aggiuntive con una lettera in cui verrà indicato il tipo di attività e gli impegni conseguenti. Gli incarichi verranno assegnati al personale ATA con titoli ed esperienze pregresse afferenti la professionalità raggiunta nel proprio profilo. È comunque fatto salvo l'art. 47 del CCNL.

PROSPETTO RIEPILOGATIVO MOF PERSONALE ATA		
INCARICHI SPECIFICI 2025/2026		€ 3.053,96
ASSISTENTI AMMINISTRATIVI		
Supporto Alunni con disabilità N. 1 Assistenti Amministrativi	25	€ 398,75
Supporto visite guidate N. 1 Assistenti Amministrativi	15	€ 239,25
Gestione Sito WEB e Team Digitale N. 1 Assistenti Amministrativi	15	€ 239,25
Commissione Elettorale N. 1 Assistenti Amministrativi	5	€ 79,75
Componente Supporto Rapporti/Comunicazioni Enti Esterni N. 1 Assistenti Amministrativi	15	€ 239,25
TOTALE INCARICHI SPECIFICI ASS.TI AMM.VI		€ 1.196,25
COLLABORATORI SCOLASTICI		
Supporto alunni con disabilità N. 5 Collaboratori Scolastici x 10	50	€ 687,50
Piccola manutenzione N. 2 Collaboratori Scolastici x 20	40	€ 550,00
Gestione Magazzino N. 1 Collaboratore Scolastico	15	€ 206,25
Componente Team Internazionalizzazione N. 1 Collaboratore Scolastico	10	€ 137,50
Componente Team Antibullismo N. 2 Collaboratori Scolastici x 9	18	€ 247,50
TOTALE INCARICHI SPECIFICI COLL. SCOLASTICI		€ 1.828,75

TOTALE GENERALE INCARICHI SPECIFICI	€ 3.025.00
RESIDUO	€ 28,96

RIPARTIZIONE DELLE RISORSE PER LA FORMAZIONE DEL PERSONALE NEL RISPETTO DEGLI OBIETTIVI DELLE FINALITA' DEFINITI A LIVELLO NAZIONALE CON IL PIANO NAZIONALE DI FORMAZIONE DEL PERSONALE SCOLASTICO (art. 22, comma 4, lettera c, CCNL Scuola 2018)

Art. 25

Risorse economiche per la formazione

Le eventuali risorse economiche per la formazione (art. 64 CCNL) sono oggetto di contrattazione. Il Collegio dei docenti definisce annualmente il piano di formazione dei docenti, che è inserito nel PTOF e il DSGA definisce il piano di formazione del personale ATA attraverso la condivisione del Piano delle Attività.

CRITERI GENERALI PER L'UTILIZZO DI STRUMENTAZIONI TECNOLOGICHE DI LAVORO IN ORARIO DIVERSO DA QUELLO DI SERVIZIO, AL FINE DI UNA MAGGIORE CONCILIAZIONE TRA VITA LAVORATIVA E VITA FAMILIARE (DIRITTO ALLA DISCONNESSIONE).

(art.22 comma 4 lettera C8 CCNL Scuola 2018)

Art. 26

Diritto alla disconnessione rivolto al personale docente e ATA:

Questo strumento contrattuale vuole tutelare la conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare, così si elimina l'obbligo per il lavoratore di rimanere connesso 24 ore su 24 e 7 giorni su 7. Pertanto, qualsiasi comunicazione da parte dell'istituzione scolastica avviene dalle ore 8.00 alle ore 17.00 escluso le domeniche ed i festivi, ad eccezione di casi straordinari e/o imprevedibili in cui si ravvisa la necessità di utilizzare fonogrammi, messaggistica, mail e sito web.

RIFLESSI SULLA QUALITÀ DEL LAVORO E SULLA PROFESSIONALITÀ DELLE INNOVAZIONI TECNOLOGICHE E DEI PROCESSI DI INFORMATIZZAZIONE INERENTI I SERVIZI AMMINISTRATIVI E A SUPPORTO DELL'ATTIVITÀ SCOLASTICA.

(art.22 comma 4 lettera C9 CCNL Scuola 2018)

Art. 27

Tecnologie nelle attività d'insegnamento

Gli strumenti elettronici sono finalizzati a migliorare la prestazione lavorativa di tutto il personale scolastico, a diminuire lo stress da lavoro e a rendere più efficaci le attività didattico-educative e più efficiente l'intero servizio scolastico. I docenti utilizzano gli strumenti tecnologici presenti nei laboratori informatici o di indirizzo con il costante e qualificato supporto degli assistenti tecnici

Art. 28

Tecnologie nelle attività amministrative

Tutto il personale scolastico è tenuto all'utilizzo degli strumenti informatici e telematici rispettando le norme del codice digitale (D. Lgs. 82/2005 e s.m. e i.) e gli operatori videoterminalisti fruiscono di specifiche pause così come previste dal D.lgs. 81/2008 e s.m. e i. La formazione di tutto il personale scolastico si configura come una risorsa per la tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro per una piena attuazione dell'autonomia scolastica, per il miglioramento dei processi organizzativi e didattici, nonché per l'innovazione dell'intero servizio scolastico.

Art. 29

CRITERI SOSTITUZIONE DEI DOCENTI ASSENTI

In considerazione della complessità organizzativa dell'Istituto e della disponibilità dei docenti allo svolgimento di lavoro straordinario, nonché per l'attuazione dei progetti elaborati per l'organico potenziato, si concorda la sostituzione dei docenti assenti, secondo le seguenti priorità:

1. Docente con ora di permesso breve da restituire all'amministrazione.
2. Docente con ora di completamento cattedra indicata in orario come ora a disposizione.
3. Docente libero senza classe e/o senza alunno.
4. Docente della stessa disciplina del docente assente con ora a disposizione indicata in orario come ora di eccedenza.
5. Docente della stessa classe con ora a disposizione indicata in orario come ora di eccedenza.



6. Qualsiasi altro docente in orario che abbia dato la disponibilità per l'ora di eccedenza.

Art. 30
RETRIBUZIONE ATTIVITA' D'ISTITUTO

Le attività i cui compensi sono a carico del fondo d' istituto verranno comunicate al Servizio di tesoreria Provinciale (STP) dopo l'avvenuta erogazione mediante caricamento su sistema SICOGE delle somme assegnate dal Ministero. Per motivi di trasparenza i lavoratori possono chiedere tutte le delucidazioni, relative esclusivamente alla loro persona, nell' ufficio del Dirigente scolastico o nell' ufficio del Direttore Servizi Generali Amministrativi. Le attività saranno retribuite entro fine anno scolastico nel rispetto dell'erogazione dei fondi.

NORME FINALI

Le parti concordano di verificare e monitorare costantemente l'attuazione del presente accordo al fine di apportare in corso d' anno eventuali integrazioni e/o modifiche che si rendessero necessarie. Per affrontare nuove esigenze e/o problemi applicativi ed interpretativi del presente contratto, su richiesta di una delle parti firmatarie, le stesse si incontreranno entro cinque giorni dalla richiesta.



IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof. Michele Tillo

[Signature]

RSU D'ISTITUTO

Emanuele Giulio

Cionni Italo

Paolucci Alessandra Maria

[Signature]

[Signature]

[Signature]

DELEGATI PROVINCIALI

Chetta Mariagrazia

F.L.C./C.G.I.L.

[Signature]

Concordia Gioia

CISL SCUOLA

[Signature]

Parrocchini Alfredo

SNALS CONFSAI

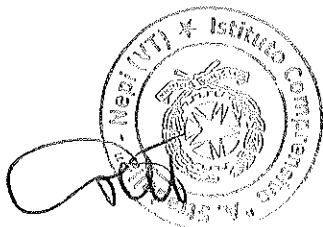
[Signature]

TERMINALI ASSOCIATIVI

Palmisano Tiziana

[Signature]

[Signature]



2-11

2-11